

A Roma vince il film più fischiato
Crespi a pag. 20

De Gregori: la vita è una strada
Bucciantini a pag. 21



L'Italia sconfitta di Crainz
Pivetta a pag. 22

U:

Bersani-Renzi, duello finale

● **Il sindaco:** noi mai invischiati nei fallimenti I suoi già denunciano brogli ● **Il leader Pd:** non si possono insultare così i volontari. «Basta uomini soli al comando»

COLLINI FRULLETTI A PAG. 2-3

Non nascondersi dietro i tecnici

CLAUDIO SARDO

● **MARIO MONTI HA BUONE RAGIONI NEL SOSTENERE CHE IL SUO GOVERNO HA SALVATO IL PAESE DAL BARATRO FINANZIARIO** e gli ha restituito una credibilità internazionale, dopo l'umiliante fallimento di Berlusconi. Ma non sono ragioni sufficienti per sostenere un secondo governo Monti oltre le elezioni di marzo. Anzi, le condizioni dell'emergenza appaiono in conflitto con quelle di un programma di ricostruzione.

Monti ha goduto di un sostegno parlamentare irripetibile da parte di una «strana maggioranza», che non potrebbe ripetersi, a meno di una volontà suicida delle sue componenti e di una dissipazione della residua credibilità politica.

SEGUE A PAG. 17

Baricco e l'idea del bel gesto

L'ANALISI

MASSIMO ADINOLFI

Qual è la domanda che un intervento come quello di Alessandro Baricco, alla Leopolda, suscita? Vedremo poi. Intanto, quello che ha detto. Ha detto Baricco che alla Leopolda c'è già stato un anno fa, per dire soltanto due cose: «non abbiate paura» e «giocate con i pezzi bianchi».

SEGUE A PAG. 2



Il Medio Oriente brucia: pronto l'attacco di terra

Fermato un missile contro Tel Aviv, bombe sul quartier generale di Hamas L'Egitto tenta la mediazione. Al Jazeera: tregua possibile

BADINI DE GIOVANNANGELI GOMEL A PAG. 8-9

MANOVRE AL CENTRO

Montezemolo in campo Il montismo senza Monti

Montezemolo fa scendere in campo il suo movimento. Lo fa accusando i partiti e lo Stato (va messa lì la patrimoniale), chiamando Monti al quale vuole dare una «base democratica» di sostegno, attaccando il Pd. Ma il premier risponde freddo: per ora il mio lavoro è a Palazzo Chigi, non prendo impegni. Intanto nel Pdl già tramontano le primarie. Alfano: non c'è tempo.

ANDRIOLO CARUGATI FUSANI A PAG. 4-5

C'è il rischio disgregazione

EMANUELE MACALUSO

A PAG. 4

Staino

ISRAELE RIPARTE CON IL "CHI FA DA SÉ FA PER TRE".

UNO, TENERE LONTANA L'ONU. DUE, METTERE IN UN ANGOLO OBAMA. TRE, AIUTARE LA DESTRA A VINCERE LE ELEZIONI.



PRODUTTIVITÀ

Cisl firma, Uil rinvia: verso l'accordo separato

Sulla produttività si prospetta un altro accordo separato. Ieri infatti Bonanni ha annunciato, con grande enfasi, la firma della Cisl. Si anche dall'Ugl mentre la Uil rinvia la propria decisione a domani. Mentre la Cgil mantiene le sue pesanti riserve sul documento su rappresentanza, contratto nazionale e demansionamento. Reteimpresse soddisfatta: se ne avvantaggerà tutto il Paese.

MATTEUCCI VENTURELLI A PAG. 6-7

Tentare fino all'ultimo

LUIGI MARIUCCI

A PAG. 7

GLI SCONTRI

Cancellieri contestata Polemica sui lacrimogeni

● **I carabinieri:** i fumogeni sparati da terra e non dal ministero CIMINO A PAG. 12-13

Il movimento a un bivio

IL COMMENTO/1

FAUSTO RACITI

A PAG. 13

No ai fantasmi del passato

IL COMMENTO/2

SARA VENTRONI

A PAG. 12

L'INTERVISTA

Salvi: contro le mafie serve una giustizia più veloce

● **Il procuratore di Catania:** la lentezza è un ostacolo

FALLICA A PAG. 11

Giallo a l'Unità. Indaga a pag 19.